



## *Il Prefetto di Torino*

**VISTO** l'art. 26 bis del Decreto Legge 4 ottobre 2018 n. 113, introdotto dalla Legge 1° dicembre 2018 n. 132, concernente il "Piano di emergenza interno per gli impianti di stoccaggio e di lavorazione dei rifiuti" ed in particolare il comma 5 che attribuisce al Prefetto, d'intesa con la regione e con gli enti locali interessati, la predisposizione, il coordinamento e l'attuazione di un piano di emergenza esterna (PEE);

**VISTO**, altresì, il Decreto del Presidente del Consiglio del 27 agosto 2021 concernente l'"Approvazione delle linee guida per la predisposizione del piano di emergenza esterna e per la relativa informazione alla popolazione per gli impianti di stoccaggio e trattamento rifiuti";

**CONSIDERATO**, che gli adempimenti previsti dall'articolo 26 bis del Decreto Legge di cui sopra non esonerano il gestore dagli adempimenti di cui agli ex artt. 3 e 4 del D.P.R. n. 151/2011 per le attività soggette al controllo dei Vigili del Fuoco e dalle altre autorizzazioni previste dalle normative vigenti anche per quanto concerne gli aspetti ambientali;

**CONSIDERATO** che in data 22 luglio 2020 è stato costituito un Gruppo di Lavoro per l'elaborazione di procedure volte alla gestione delle emergenze di cui sopra;

**VISTO** il decreto prefettizio del 26 gennaio 2023 con il quale è stato approvato il Piano di Emergenza Esterna della ditta T.R.M. S.p.A., Via Gorini n. 50 - Torino (TO);

**RILEVATO** che ai sensi dell'art. 26-bis del decreto legge 4 ottobre 2018 n. 113, convertito in legge, con le modificazioni, della Legge 132 del 1° dicembre 2018, l'aggiornamento deve avvenire ad intervalli appropriati e comunque non superiore ai tre anni e tiene conto dei cambiamenti significativi avvenuti negli impianti che comportano una modifica dell'indice di rischio e nei servizi di emergenza, dei progressi tecnici e delle nuove conoscenze in merito alle misure da adottare in caso di incidente;

**ESAMINATA**, unitamente al Gruppo di Lavoro preposto, la documentazione prodotta dal sito di stoccaggio;

**VISTO** il verbale della riunione plenaria 18 marzo 2026 con il quale si dà atto dell'approvazione della bozza della seconda edizione del Piano di Emergenza Esterna della ditta "T.R.M. S.p.A., Via Gorini n. 50 - Torino (TO)";

**PRESO** atto che il Comune di Torino, il Comune di Grugliasco, il Comune di Rivoli, il Comune di Orbassano e il Comune di Beinasco hanno provveduto allo svolgimento della consultazione della popolazione, come comunicato rispettivamente con nota acquisita al protocollo n. 158198 del 03/07/2026, protocollo n. 143273 del 16/06/2026, protocollo n. 134989 del 05/06/2026, protocollo n. 128248 del 28/05/2026 e protocollo 166023 del 13/07/2026.

**VISTI** gli artt. 2 comma 4, 9 commi 1 e 2, 18, comma 1, del D.lgs. 2 gennaio 2018 n. 1;



*Il Prefetto di Torino*

**RITENUTO**, pertanto, di dover procedere all'approvazione del suddetto Piano;

**DECRETA**

Il Piano di Emergenza Esterna, seconda edizione della ditta "T.R.M. S.p.A., Via Gorini n. 50 - Torino (TO)" è approvato;

Il suddetto piano è suscettibile di aggiornamento.

Torino, 15 luglio 2026

Il Prefetto  
(Cafagna)

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Cafagna', written over the printed name.

~~EF~~/cc